

INNOVAZIONE

Presentato il sistema Constructure messo a punto dall'azienda trevigiana Policase

# La casa in classe A si «monta» a secco

*Pannelli-parete dotati di camera d'aria riducono i consumi fino a 12 kW al metro quadrato*

**C**asa classe A che respira “naturalmente”. Grazie all'impiego di moduli a secco a base di legno, calcestruzzo e polistirene espanso. Questo, in sintesi, il biglietto da visita del sistema Constructure, “brand” di Policase, azienda di Zero Branco, piccolo centro in provincia di Treviso. Constructure si è aggiudicato una delle segnalazioni nel corso di K-Idea, l'iniziativa portata avanti dal Parco scientifico e tecnologico Kilometro Rosso insieme a Bergamo Scienza con l'obiettivo di offrire a inventori e ricercatori la possibilità di illustrare le proprie idee e progetti.

Il sistema, concepito per consentire la realizzazione di abitazioni ad alto risparmio energetico, si basa sull'utilizzo di pannelli modulari da assemblare a secco. «L'utilizzo di pannelli subito disponibili e assemblabili a secco – spiega l'azienda – permette di passare velocemente dal progetto alla realizzazione, riducendo tempi e imprevisti di cantiere e con essi costi e rischi legati alla sicurezza. Constructure è, inoltre, la dimostrazione che è possibile un nuovo modo di costruire, più semplice e conveniente, attento all'utilizzo delle risorse e alla qualità della vita».

Il cuore del sistema è rappresentato dal pannello parete con camera d'aria. Si tratta di un elemento strutturale e portante composto da travi portanti in



legno lamellare, di una lastra in calcestruzzo, e dalla coibentazione termoacustica. Integra una camera d'aria a ventilazione continua (dalle fondamenta alla copertura) per migliorare il benessere abitativo e la salubrità dell'edificio. I pannelli sono disponibili in diverse dimensioni e possono essere forniti, su richiesta, anche in dimensioni personalizzate. Differenti anche le opzioni di coibentazione basate su fibra di legno ed Eps. «La costruzione è semplice – continua l'azienda veneta –. Una volta predisposta la platea di fondazione i moduli vengono uniti l'uno all'altro per il montaggio delle pareti. Non sono necessari tempi di

maturazione, né malta o calcestruzzo con relativi tempi di consolidamento». Ancora: «La posa del cordolo che consolida le pareti farà da appoggio al solaio. Per la copertura è possibile optare per soluzioni di tipo tradizionale o utilizzare invece altri tipi di coperture assemblabili a secco già in commercio. Una volta realizzata la parte strutturale, infine, l'edificio può essere completato e adattato a qualsiasi tipo di finitura, serramento o impianto desiderato».

La semplicità della messa in opera – il “cantiere” porta a termine le abitazioni in pochi giorni – fa il paio con le elevate performance energetiche: il

## COIBENTAZIONE INTEGRATA

Costruzione rapida e semplice. I moduli includono l'isolante termo-acustico.

consumo energetico per mq ammonta ad appena a 12 kW, livello che consente alle abitazioni di raggiungere la classificazione massima, quella in classe A. Elevato anche il livello di isolamento acustico (Rwl = 50 dB). Per non parlare del comfort ambientale: «La presenza della camera d'aria continua regola l'umidità ambientale e riduce i rischi derivanti dall'accumulo del radon», puntualizza l'azienda, che ci tiene a elencare anche gli altri punti di forza delle abitazioni a base di Constructure che possono raggiungere fino a un massimo di quattro piani di altezza. «Sono a norma antincendio, realizzabili in zone sismiche e non ci sono vincoli per i progettisti i quali hanno la piena libertà nelle scelte architettoniche anche in considerazione della massima adattabilità delle strutture per impianti, serramenti e finiture». I moduli e i materiali sono inoltre riciclabili e riutilizzabili in caso di dismissione dell'edificio e comunque alla fine del ciclo di vita. ■

MILA FIORDALISI

[@ www.constructure.it](http://www.constructure.it)

## Tappeti radianti per scaldare gli edifici storici

**P**ermettere l'utilizzo del riscaldamento radiante a pavimento anche negli edifici storici. Questo l'obiettivo alla base della messa a punto del Soft Floor Heating, l'innovativo impianto “segnalato” in occasione dell'evento K-Idea (si veda articolo a fianco). Il sistema, presentato dall'ingegner **Roberto Giampieri di Global Eco Service Consulenze Industriali, la Srl** (di cui è amministratore unico) titolare del brevetto, è basato sulla cosiddetta realizzazione «a tappeto».

«Il sistema è mobile, asportabile e ripiegabile, consente le normali operazioni di manutenzione dei pavimenti o l'uso limitato del sistema di riscaldamento», spiega Giampieri. «In questo modo è quindi utilizzabile in locali di pregio artistico-monumentale. co-